



**AGENZIA  
DELLE  
DOGANE**

**BOZZA**



Roma,

Protocollo:

A...

Rif.:

SEDI

Allegati:

1

**OGGETTO: REGOLAMENTO (CE) DEL CONSIGLIO N.1383 DEL 22 LUGLIO 2003 E  
RELATIVO REGOLAMENTO (CE) DELLA COMMISSIONE N.1891 DEL  
21 OTTOBRE 2004, CIRCOLARE N.32/D DEL 23 GIUGNO 2004  
PROGETTO FALSTAFF – TRASMISSIONE ON LINE DELLE ISTANZE DI  
TUTELA.**

Come è noto, FALSTAFF realizza una strategia di contrasto al fenomeno della contraffazione basata sulle opportunità offerte dalla "rete" avvalendosi della cooperazione attiva di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nella lotta alla contraffazione.

FALSTAFF riceve i dati multimediali forniti dalle aziende a corredo delle istanze di tutela e li rende disponibili, in tempo reale, ai funzionari doganali per riconoscere i prodotti contraffatti e per individuare i prodotti non conformi agli standard di qualità e di sicurezza previsti dalla normativa comunitaria.

Al fine di assicurare maggior efficacia ed efficienza dell'azione di tutela nei confronti dei titolari dei diritti di proprietà intellettuale e, in accordo alle esigenze di linearizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi dal prossimo 15 dicembre sarà operativa, nell'ambito del progetto FALSTAFF, la procedura telematica per la trasmissione *on-line* delle istanze di tutela.

L'utilizzo della procedura telematica semplifica le modalità di presentazione dell'istanza, riduce i costi connessi alla predisposizione dei supporti informatici attualmente allegati all'istanza cartacea e soprattutto i tempi di aggiornamento della banca dati dei prodotti da tutelare, consentendo una più efficace attività di controllo.

### **Premessa**

La nuova procedura si inserisce nell'ambito delle azioni di potenziamento degli strumenti di lotta alla contraffazione, conformemente a quanto disposto con determinazione direttoriale n. 282/UD del 28 febbraio 2004 e con circolare 32/D del 23 giugno 2004. In particolare, l'applicazione costituisce uno strumento di semplificazione e razionalizzazione degli adempimenti di cui alla sezione II della suddetta circolare, che descrive, al paragrafo 2), le procedure di intervento dell'autorità doganale indicando le modalità di presentazione della domanda d'intervento ( punto 2) a ) e di gestione da parte dell'Ufficio competente a ricevere le istanze (punto 2) b ).

L'applicazione, inoltre, recepisce le raccomandazioni dell'articolo 5 del Regolamento (CE) 1383/2003 che prevede l'impegno degli Stati Membri a incoraggiare i titolari del diritto a presentare la domanda di intervento per via elettronica.

### **Accesso al servizio**

Possono accedere al servizio i titolari dei diritti di proprietà intellettuale, secondo la definizione di cui all'articolo 2 del già citato Regolamento, ossia:

- a) il titolare di un marchio di fabbrica o di commercio, di un diritto d'autore o dei diritti connessi, di un disegno o modello, di un brevetto o di un certificato protettivo complementare, di una privativa per ritrovati vegetali; di una denominazione d'origine protetta, di un'indicazione geografica protetta e, in genere, di uno dei diritti di cui al paragrafo 1;
- b) qualsiasi altra persona autorizzata a usare i diritti di proprietà intellettuale di cui alla lettera a) ovvero un rappresentante del titolare del diritto o una persona autorizzata.

L'accesso al servizio avviene previa abilitazione al Servizio Telematico Doganale, secondo le modalità descritte nella sezione "Servizio Telematico Doganale – EDI" del sito internet dell'Agenzia.

Successivamente all'invio telematico dell'istanza, in fase di prima applicazione, il soggetto richiedente provvede anche alla presentazione della

documentazione cartacea di riferimento, secondo le modalità descritte nella sezione 2) della circolare 32/D.

I dati contenuti nelle richieste di tutela accettate alimentano la banca dati multimediale per la raccolta dei dati caratteristici idonei a contraddistinguere i prodotti da tutelare, come stabilito con la determinazione direttoriale n.282/UD.

Le istruzioni operative, di cui si allega una breve sintesi, sono consultabili accedendo alla sezione "Assistenza on line" del sito internet dell'Agenzia.

Il Direttore Centrale  
Teresa ALVARO

## **ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA TRASMISSIONE ON LINE DELLE ISTANZE DI TUTELA**

In conformità a quanto stabilito all'art. 5 del regolamento di base, i titolari dei diritti di proprietà intellettuale possono presentare una domanda intesa ad ottenere l'intervento della autorità doganale nel caso in cui le merci si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 1 par .1 del citato regolamento, secondo le modalità descritte al paragrafo 2) della circolare 32/D.

Con la nuova procedura telematica, le richieste in questione possono essere presentate via web, secondo le disposizioni che regolano le condizioni e le modalità tecniche per la presentazione tramite il Servizio Telematico Doganale dei documenti di rilevanza doganale.

In particolare, la procedura consente:

- l' acquisizione delle richieste di tutela nazionale e comunitaria;
- l'aggiornamento o cancellazione delle richieste di tutela nazionale e comunitaria;
- la trasmissione telematica dell'istanza di tutela nazionale e comunitaria;
- la stampa delle richieste secondo i formulari previsti;
- la consultazione delle istanze trasmesse o da trasmettere.

Sono descritte nel seguito le istruzioni per l'abilitazione, l'accesso e l'utilizzo della procedura.

### **1) Adempimenti preliminari da parte del titolari**

L'accesso all'applicazione avviene previa autenticazione al Servizio Telematico Doganale.

I soggetti già autorizzati all'uso del Servizio Telematico possono richiedere un'integrazione alle abilitazioni in loro possesso secondo le istruzioni presenti nella scheda informativa: "Modifiche alle autorizzazioni al Servizio Telematico Doganale", selezionando l'apposita casella nella scheda-variazioni alla voce 'Lotta alla Contraffazione'.

I soggetti non ancora autorizzati devono richiedere obbligatoriamente l'adesione al Servizio Telematico secondo le modalità descritte nella sezione "Servizio Telematico Doganale – EDI" del sito internet dell'Agenzia, avendo cura di evidenziare, nella compilazione dell'istanza di adesione al servizio, l'apposita casella presente nella sezione 2. (Documenti da trasmettere e tipologia di utente) della scheda, denominata "Lotta alla Contraffazione".

## 2) Accesso

Dalla "home page" del sito dell'Agenzia delle Dogane l'utente seleziona il link "Servizio Telematico doganale - E.D.I.". Una volta effettuato l'accesso, seleziona il link per eseguire l'applicazione (" Lotta alla Contraffazione "), avendo cura di inserire le credenziali (nome utente e password).

## 3) Principali funzionalità della procedura

### a) Registrazione nuova istanza di tutela nazionale / comunitaria (descrizione istanza)

Le informazioni che costituiscono l'istanza sono inserite attraverso due schede informative:

- la scheda azienda, che descrive le informazioni anagrafiche del soggetto richiedente;
- la scheda prodotto, in cui acquisire le informazioni che descrivono le caratteristiche merceologiche del prodotto oggetto della tutela.

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento CE 1383/2003, più volte citato, si richiede la massima cura nell'indicare, all'interno della "scheda azienda" il nominativo ed i riferimenti "dell'operatore da contattare designato dal titolare del diritto", come previsto all'art. 5 paragrafo 5.iii) del Regolamento, nel seguito denominato Contatto Amministrativo, prestando particolare attenzione all'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Per ogni istanza di tutela, infatti, è prevista la possibilità di notificare via posta elettronica al Contatto Amministrativo di una istanza di tutela registrata l'accettazione di una istanza, la prossima scadenza di una istanza ed il blocco delle merci per le quali, in fase di sdoganamento, sia stato rilevato un sospetto di contraffazione.

Ad ogni "scheda azienda" può essere associata una o più "schede prodotto".

Per la registrazione di una nuova istanza è necessario acquisire le seguenti informazioni obbligatorie, che identificano il prodotto oggetto della tutela:

- la denominazione;
- il tipo di diritto di proprietà intellettuale;
- dati identificativi della persona da contattare in caso di problematiche tecniche o di sospensione di operazioni doganali sospette ;
- classificazione OLAF.

E' possibile inoltre acquisire ulteriori informazioni, quali:

- la denominazione commerciale;
- la classifica merceologica (TARIC) dichiarata;
- una descrizione del prodotto;
- la classificazione internazionale del prodotto per i disegni e modelli industriali (classificazione di Locarno) e il suo eventuale codice ITV;
- informazioni multimediali descrittive, quali foto del prodotto e manuali/depliant per consentire di individuare le caratteristiche autentiche di un prodotto. I formati previsti dall'applicazione sono, rispettivamente, file di tipo "jpeg" o di tipo "pdf"; è possibile caricare file di dimensione massima di 3 Mbyte, per un totale di 60 Mbyte per ogni istanza.

Nel caso si tratti di istanza comunitaria il titolare dovrà indicare anche i paesi dell'U.E. per i quali si richiede la tutela ed anche i

nominativi dei contatti amministrativi e tecnici per ciascun paese dell'U.E.

Per una più completa ed efficace descrizione del prodotto, il sistema offre la possibilità di associare ad ogni "scheda prodotto" delle "schede di autenticità" e "schede di contraffazione", contenenti informazioni descrittive della merce autentica e contraffatta, informazioni sulle modalità di import/export/transito nonché ipotesi di frode eventualmente note.

Ad ogni istanza è associato un identificativo univoco progressivo selezionabile per la lavorazione; l'istanza è lavorabile in fasi successive, sino a quando non è esplicitamente trasmessa dal richiedente.

b) Invio telematico dell'istanza

A completamento della fase di acquisizione, l'utente trasmette l'istanza per via telematica, utilizzando l'apposita funzione "Invia istanza" dell'applicazione; l'invio telematico di una istanza è consentito solo se contiene almeno una "scheda prodotto" associata.

A fronte dell'invio, il sistema genera un numero di protocollo e l'istanza assume lo stato "da convalidare", consentendo la stampa di una ricevuta per attestare l'avvenuto invio.

A fronte dell'invio, l'Ufficio Antifrode Centrale dell'Agenzia delle Dogane verifica la coerenza della documentazione disponibile con i dati acquisiti a sistema e, in caso di esito positivo, pone l'istanza nello stato "presentata".

A conclusione della disamina della pratica e della verifica delle informazioni in essa contenute da parte del suddetto Ufficio, lo stato dell'istanza viene ulteriormente modificato da "presentata" in "accettata" ovvero "rifiutata".

c) Aggiornamento di una istanza di tutela nazionale / comunitaria

Per ciascuna istanza trasmessa per via telematica è prevista la possibilità di reinvio da parte del richiedente, in base a tre possibili motivazioni: rettifica, revisione, rinnovo.

La rettifica consiste nella possibilità di modificare le informazioni riguardanti all'istanza selezionata, ad esclusione dell'aggiunta o eliminazione di prodotti.

La revisione consiste nella possibilità di modificare tutte le informazioni riguardanti l'istanza, compreso il numero dei prodotti.

Il rinnovo fa riferimento alle istanze scadute; l'applicazione individua in maniera automatica il termine del periodo di validità di una istanza, generandone un copia da reinviare.

L'operazione di rinvio di una istanza è analoga a quella di primo invio; ad ogni nuovo invio il sistema memorizzerà le date dell'avvenuta operazione per l'istanza, con la relativa causale. Inoltre l'utente potrà stampare la relativa ricevuta ed il modello cartaceo opportunamente aggiornato.

#### d) Consultazione

Il sistema offre a ciascun utente online la possibilità di visualizzare in consultazione le proprie istanze inviate, da inviare e da reinviare, consentendo anche la visualizzazione di ogni variazione di stato delle istanze inviate.

Per ogni utente online, inoltre, l'applicazione consentirà di conoscere i feedback dei controlli in sede di sdoganamento, in riferimento all'istanza in oggetto.